



Università
per Stranieri
di Perugia

SELEZIONE PUBBLICA PER IL RECLUTAMENTO DI N. 1 RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO IN TENURE TRACK, DI DURATA SESENNALE, DI CUI ALL'ARTICOLO 24, COME MODIFICATO DALL'ENTRATA IN VIGORE DELLA LEGGE N. 79 DEL 29 GIUGNO 2022, DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2010, N. 240, IN REGIME DI TEMPO PIENO

**S.S.D. HIST-03/A "Storia contemporanea"
GSD 11/HIST-03 "Storia contemporanea"**

Codice bando RIC2026RTT-2

IL RETTORE

- vista** la legge 7 agosto 1990, n. 241 concernente le nuove norme sull'accesso ai documenti amministrativi, nel testo vigente;
- visto** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, in particolare l'articolo 38, recante norme in materia di accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea, nel testo vigente;
- visto** il D. Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", nel testo vigente;
- visto** il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante il Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, nel testo vigente;
- visto** il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 così come da ultimo modificato dal D.P.R. 6 giugno 2023 n. 82, nel testo vigente;
- visto** il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- vista** la Raccomandazione della Commissione Europea dell'11 marzo 2005 riguardante la Carta Europea dei Ricercatori e un Codice di Condotta per l'Assunzione dei Ricercatori;
- vista** la legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'art. 24, come modificato dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, di conversione del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, recante ulteriori misure urgenti per l'attuazione del PNRR;
- vista** la legge 29 giugno 2022, n. 79, di conversione del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, che ha introdotto la figura del ricercatore a tempo determinato in tenure track (RTT);
- visto** l'art. 38 del decreto legislativo n. 165/2001 al co. 3.2, convertito con legge n. 15/2022;
- visto** il decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 49, recante disposizioni in materia di programmazione, monitoraggio e valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli Atenei, nel testo vigente;
- vista** la legge 30 dicembre 2025 n. 199 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028" pubblicata nella G.U. Serie Generale n. 301 del 30 dicembre 2025;
- visto** il Decreto-legge 31 dicembre 2025 n. 200 "Disposizioni urgenti in materia di termini normativi", pubblicata nella G.U. Serie Generale n. 302 del 31 dicembre 2025 convertito in legge 27 febbraio 2026 n. 26;



Università per Stranieri di Perugia

- vista** la legge 6 agosto 2013, n. 97 “Disposizioni per l’adempimento degli obblighi derivanti dall’appartenenza dell’Italia all’Unione Europea – Legge europea 2013” e in particolare l’art. 7;
- visto** il D.P.C.M. 9 novembre 2021, relativo alle “Modalità di partecipazione ai concorsi pubblici per i soggetti con disturbi specifici dell’apprendimento”;
- visto** il Decreto ministeriale 10 maggio 2023 n. 456 recante “Definizione delle tabelle di corrispondenza tra posizioni accademiche italiane ed estere di cui all’articolo 18, comma 1, lettera b), della Legge 30 dicembre 2010, n. 240” e ss.mm.ii.;
- visto** il decreto del Ministro dell’Università e della Ricerca 10 giugno 2024 n. 773, pubblicato in G.U. Serie Generale n. 177 del 30 luglio 2024, “Linee generali d’indirizzo della programmazione triennale del sistema universitario per il triennio 2024-2026”;
- visto** il decreto del Ministro dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca 25 maggio 2011, n. 243 recante “Criteri e parametri riconosciuti, anche in ambito internazionale, per la valutazione preliminare dei candidati destinatari dei contratti di cui all’articolo 24, comma 2, lettera c) della legge 240/2010”;
- visto** il decreto del Ministro dell’Università e della Ricerca n. 1560 del 1° dicembre 2023 “Contingente assunzionale delle università statali per l’anno 2023”;
- visto** il D.P.C.M. 4 luglio 2025 recante l’adeguamento, con decorrenza dal 1° gennaio 2025, del trattamento economico del personale non contrattualizzato, ivi compreso quello dei docenti e dei ricercatori universitari;
- visto** il D.M. 2 maggio 2024, n. 639 recante la determinazione dei gruppi scientifico-disciplinari e delle relative declaratorie, nonché l’aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari;
- visto** lo Statuto dell’Università per Stranieri di Perugia, nel testo vigente;
- visto** il Codice Etico dell’Università per Stranieri di Perugia, nel testo vigente;
- visto** il Regolamento di amministrazione e contabilità dell’Ateneo, nel testo vigente;
- visto** il Regolamento di Ateneo per la disciplina di ricercatori a tempo determinato in tenure track (RTT) ai sensi dell’articolo 24 della legge 240/2010, modificato dalla L. 79/2022, emanato con D.R. n. 28 del 12 febbraio 2026, nel testo vigente;
- visto** il Regolamento per l’attribuzione dei compiti didattici e dei doveri dei professori e ricercatori universitari, nel testo vigente;
- visto** il D.R. n. 183 dell’11.05.2026 e, in particolare, l’Allegato A recante le “Linee guida per lo svolgimento delle prove concorsuali in modalità telematica”;
- richiamato** il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2026-2028 dell’Università per Stranieri di Perugia, approvato dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione rispettivamente con deliberazioni n. 3/2026 del 27 gennaio 2026 e n. 4/2026 del 28 gennaio 2026, con particolare riferimento al Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale (PTFP) e alla sezione “Rischi corruttivi e trasparenza”;
- tenuto conto** del “Piano strategico triennale di dipartimento 2025-2027”, approvato dal Consiglio di Dipartimento di Scienze Umane e Sociali Internazionali nella seduta del 04 aprile 2025;
- vista** la delibera del Consiglio di Dipartimento di Scienze Umane e Sociali Internazionali in forma allargata nella seduta del 25 ottobre 2025 con la quale è stato approvato il “Piano dei fabbisogni per il triennio 2025-2027”;
- richiamate**
- le deliberazioni del Senato Accademico n. 70/2024 del 22 aprile 2024 e del Consiglio di Amministrazione n. 89/2024 del 24 aprile 2024 concernenti la



Università per Stranieri di Perugia

ripartizione delle risorse assunzionali assegnate dal MUR ai sensi del D.M. n. 1560/2023 e del D.M. n. 795/2023;

- le deliberazioni del Senato Accademico n. 93/2024 del 28 maggio 2024 e del Consiglio di Amministrazione n. 110/2024 del 29 maggio 2024, concernenti la calendarizzazione delle prese di servizio del personale docente e ricercatore;

vista la delibera del Consiglio del Dipartimento SUSI, in data 1° aprile 2026, con la quale è stata proposta l'attivazione della procedura per il reclutamento di n. 1 ricercatore a tempo determinato in tenure track, di durata sessennale, di cui all'articolo 24, come modificato dall'entrata in vigore della legge n. 79 del 29 giugno 2022, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, in regime di tempo pieno, nel settore scientifico disciplinare HIST-03/A "Storia contemporanea", gruppo scientifico disciplinare 11/HIST-03 "Storia contemporanea", nonché approvata la relativa scheda progettuale, redatta ai sensi dell'art. 7, comma 3, del relativo Regolamento di Ateneo;

richiamato l'art. 16 del Regolamento di Ateneo per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato in tenure track (RTT), che riconosce ai medesimi un trattamento economico pari a quello iniziale del ricercatore confermato a tempo pieno, elevato del 10 per cento;

vista la deliberazione n. 82/2026 del Consiglio di Amministrazione del 29 aprile 2026, adottata previo parere favorevole espresso dal Senato Accademico con deliberazione n. 69/2026 del 28 aprile 2026, con la quale è stata approvata l'attivazione della procedura per il reclutamento di n. 1 ricercatore a tempo determinato in tenure track (RTT), ai sensi dell'art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, come modificato dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, con regime di impegno a tempo pieno nel settore scientifico-disciplinare HIST-03/A "Storia contemporanea", gruppo scientifico disciplinare 11/HIST-03 "Storia contemporanea";

visto il Bilancio unico di Ateneo di previsione triennale non autorizzatorio 2026-2028, approvato dal Consiglio di Amministrazione nell'adunanza del 17 dicembre 2025 con deliberazione n. 226/2025;

verificata la disponibilità di budget;

DECRETA

Art. 1

Tipologia concorsuale

Ai sensi dell'art. 24, comma 3, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, come modificato dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, e del Regolamento di Ateneo per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato in tenure track (RTT), è indetta, per le esigenze del Dipartimento di Scienze Umane e Sociali Internazionali, una procedura selettiva per la copertura di n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato in tenure track (RTT), con contratto di durata sessennale e regime di impegno a tempo pieno, per lo svolgimento di attività di ricerca, didattica, didattica integrativa e servizio agli studenti, nonché per l'attuazione e lo sviluppo del seguente progetto di ricerca:

a. PROGRAMMA DI RICERCA: TITOLO	I fenomeni migratori in una prospettiva di World History
--	--



Università
per Stranieri
di Perugia

b. RESPONSABILE DEL PROGETTO	prof. Valerio De Cesaris
c. GRUPPO SCIENTIFICO-DISCIPLINARE e SSD	Gruppo scientifico-disciplinare (GSD): 11/HIST-03 Storia contemporanea Settore scientifico-disciplinare (SSD): HIST-03/A Storia contemporanea
d. DIPARTIMENTO	Scienze Umane e Sociali Internazionali
e. PROCEDURA SOGGETTA A RISERVE DI PARTECIPAZIONE COME PREVISTO DALL'ART. 12, COMMI 2 E 3, DEL REGOLAMENTO	No
f. SEDE DI LAVORO	Perugia – sedi dell'Ateneo.
g1. ATTIVITA', CARATTERISTICHE QUALITATIVE DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA	Il profilo del/la candidato/a dovrà collocarsi nel SSD HIST-03/A Storia contemporanea, incardinato nel Dipartimento di Scienze Umane e Sociali Internazionali. Nell'ambito della declaratoria del SSD, l'attività scientifica e didattico-formativa dovrà riguardare tutti i campi che riguardano la storia del periodo che va dalle grandi trasformazioni e rivoluzioni politiche, economiche, sociali e culturali, in senso lato, del tardo XVIII secolo al tempo presente. Il settore usa criticamente fonti della più ampia e diversificata natura per analizzare e comprendere tutti i fenomeni, gli eventi, le espressioni e le attività umane, e le loro implicazioni, del periodo considerato su scala locale, nazionale, internazionale, mondiale e individua quando opportuno, anche attraverso l'analisi transnazionale, comparata e globale, connessioni e correlazioni tra questi livelli. Favorisce e promuove approcci interdisciplinari che aiutino tale sforzo di comprensione, sostiene il dialogo tra diverse discipline e metodologie ed è aperto alle innovazioni scientifiche, tematiche e metodologiche. Esso comprende gli studi sulla metodologia e la storiografia del periodo considerato, anche con riferimento alla memoria, alla dimensione pubblica del sapere storico e alla sua comunicazione, nonché alle ricadute sulla disciplina delle tecnologie digitali. Sviluppa altresì le competenze nonché la didattica della disciplina. Il/La Ricercatore/trice dovrà essere in possesso di una solida metodologia di ricerca e di comprovate capacità di analisi nel campo dello studio dei fenomeni storici contemporanei, con particolare riferimento ai fenomeni migratori, anche con finalità applicative, in coerenza con la missione istituzionale dell'Ateneo. In particolare, il/la candidato/a dovrà avere comprovate competenze nei



	seguenti ambiti: - storia delle migrazioni in età contemporanea, - storia globale e transnazionale, - dinamiche sociali, economiche e politiche connesse ai movimenti migratori, nonché capacità di utilizzo di approcci comparativi e interdisciplinari e di strumenti metodologici innovativi, incluse le applicazioni delle digital humanities alla ricerca storica. Eng. The candidate profile must be placed within SSD HIST-03/A - Contemporary History, based in the Department of International Human and Social Sciences. In line with the SSD description, teaching and research activities cover the history of the major political, economic, social and cultural transformations from the late 18th century to the present day. The SSD adopts a critical use of diverse sources to analyze historical phenomena at local, national, international and global levels, also through transnational, comparative and global perspectives, and promotes interdisciplinary approaches, methodological dialogue, and openness to scientific and digital innovation, including historiography, memory studies, public history, and the impact of digital technologies on the discipline. The Researcher must have a solid methodological background and proven analytical skills in the study of contemporary historical phenomena, with reference to migration processes, in line with the University's institutional mission. The candidate must demonstrate expertise in migration history in the contemporary period, global and transnational history, and the related social, economic and political dynamics, as well as the ability to apply comparative and interdisciplinary approaches and innovative methodologies, including digital humanities applied to historical research.
g2. IMPEGNO DIDATTICO	Ai fini della rendicontazione dei progetti di ricerca, la quantificazione figurativa delle attività annue di ricerca, di studio e di insegnamento, con i connessi compiti preparatori, di verifica e organizzativi, è pari a 1.500 ore annue. Il ricercatore titolare di contratto a tenure-track è tenuto a un impegno annuo complessivo per non meno di 350 ore, per assolvere a compiti didattici e di servizio agli studenti. Il Ricercatore sarà tenuto a svolgere, nell'ambito dell'impegno didattico istituzionale, n. 120 ore di didattica frontale nel primo anno di attivazione del contratto.
g3. CARATTERISTICHE QUALITATIVE DELLA	Nel corso della durata del contratto, il/la ricercatore/trice dovrà pubblicare i risultati dell'attività di ricerca in sedi editoriali qualificate, contribuendo alla diffusione dei risultati



PRODUZIONE SCIENTIFICA DA REALIZZARE NELL'ARCO DELLA DURATA DEL CONTRATTO	all'interno della comunità scientifica nazionale e internazionale. In particolare, è attesa una produzione scientifica comprendente: - una monografia scientifica, - almeno due articoli in riviste di fascia A - almeno quattro ulteriori contributi scientifici in riviste scientifiche o volumi collettanei. È altresì richiesta la partecipazione attiva a convegni scientifici nazionali e internazionali.
h. REGIME DI IMPIEGO	Tempo pieno
i. MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA DIDATTICA FRONTALE	La didattica frontale si svolgerà prevalentemente in presenza presso le sedi dell'Ateneo, secondo quanto previsto dai regolamenti didattici e dalla programmazione annuale dell'offerta formativa, fatte salve diverse modalità previste dai Regolamenti interni (e.g. didattica extra moenia in ambito internazionale, didattica online per lo svolgimento di corsi istituzionali dell'Ateneo).
j. FONDI SUI QUALI GRAVERANNO I COSTI DEL CONTRATTO	Fondi di Ateneo destinati al reclutamento del personale docente e ricercatore nell'ambito della programmazione triennale del fabbisogno di personale.
k. NUMERO MASSIMO DI PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE DA PRESENTARE A SCELTA DEL/LA CANDIDATO/A	12 In caso di superamento del limite massimo di pubblicazioni, la Commissione giudicatrice valuterà le stesse secondo l'ordine indicato nell'elenco, fino alla concorrenza del limite stabilito.
l. LINGUA STRANIERA DI CUI È RICHIESTA LA CONOSCENZA (DA ACCERTARE TRAMITE PROVA ORALE)	Inglese
CORRISPETTIVO CONTRATTUALE	Il trattamento economico è determinato ai sensi della normativa vigente per i ricercatori a tempo determinato in tenure track, nella misura stabilita dal Regolamento di Ateneo (art. 16).

La procedura pubblica selettiva di cui al presente decreto è aperta e non soggetta alle riserve di partecipazione.

Per quanto concerne la descrizione del contenuto dei gruppi scientifico-disciplinari e dei settori scientifico-disciplinari, le relative declaratorie e le regole di corrispondenza tra i suddetti gruppi scientifico-disciplinari e i settori di cui al precedente D.M. 855/2015, si rimanda al D.M. 02/05/2024 n. 639 (rispettivamente agli Allegati A e B) pubblicato nel supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 107 del 09/05/2024 – Serie generale.

Art. 2

Requisiti per l'ammissione alla selezione



Università per Stranieri di Perugia

Sono ammessi a partecipare alla selezione i candidati, anche cittadini di Paesi non appartenenti all'Unione Europea, in possesso, alla data di scadenza del presente Bando, del titolo di dottore di ricerca o titolo equivalente conseguito in Italia o all'estero.

In caso di dottorato conseguito all'estero, la persona candidata deve presentare, qualora ne fosse già in possesso:

- il decreto di equipollenza con il titolo dell'ordinamento universitario italiano rilasciato ai sensi dell'art. 74 del D.P.R. n. 382/1980

oppure

- la determina di equivalenza del titolo estero a quello italiano rilasciata ai sensi dell'art. 38 del D. Lgs. n. 165/2001.

Nelle more di rilascio della determina di equivalenza/equipollenza, al fine di garantire la più ampia partecipazione, potrà essere presentata domanda di ammissione al bando di selezione citando il titolo straniero nella lingua originale e allegando copia della ricevuta di avvenuta consegna dell'istanza di riconoscimento del titolo all'Autorità competente.

Per la procedura di rilascio consultare i seguenti link:

[Riconoscimento accademico \(equipollenza\) | Ministero dell'Università e della Ricerca](#)

[Riconoscimento per accesso ai pubblici concorsi | Ministero dell'Università e della Ricerca](#)

[Moduli equivalenza titoli di studio \(funzionepubblica.gov.it\)](#)

I candidati vincitori di concorso hanno l'onere, a pena di decadenza, di presentare istanza di riconoscimento entro quindici giorni dalla pubblicazione della graduatoria finale, al Ministero dell'università e della ricerca ovvero al Ministero dell'istruzione. Il Dipartimento della funzione pubblica conclude il procedimento di riconoscimento di cui al presente comma solo nei confronti della persona candidata risultata vincitrice.

I candidati devono produrre all'Amministrazione universitaria il riconoscimento del titolo straniero, entro e non oltre la data fissata per stipula del contratto, a pena di decadenza dalla posizione di vincitore/rice.

Non possono partecipare coloro i quali, alla data di scadenza del bando:

- a) siano già assunti a tempo indeterminato come professori Ordinari o Associati o come Ricercatori ancorché cessati dal servizio nonché i soggetti che abbiano già usufruito, per almeno un triennio, dei contratti di ricercatore/rice a tempo determinato in Tenure Track (RTT);
- b) abbiano un grado di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso con un professore o ricercatore appartenente al Dipartimento che effettua la chiamata, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale, o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;
- c) siano esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da altro impiego statale, ai sensi dell'art. 127, lettera d) del T.U. approvato con D.P.R. 10.01.1957 n. 3;
- d) siano esclusi dal godimento dei diritti civili e politici.



Università
per Stranieri
di Perugia

Questa Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Art. 3 Domanda di ammissione

La domanda di ammissione indirizzata al Magnifico Rettore deve essere prodotta a pena di esclusione, entro il termine perentorio di 30 giorni che decorre dal giorno successivo a quello di pubblicazione dell'Avviso del presente bando nella Gazzetta Ufficiale - IV serie speciale Concorsi ed Esami esclusivamente a mezzo PEC all'indirizzo di posta elettronica certificata del destinatario (PEC) protocollo@pec.unistrapg.it da un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) personale e accreditato del candidato, utilizzando lo schema di domanda allegato al presente bando (ALLEGATO A).

L'invio può avvenire anche da altro indirizzo PEC purché la certa identificazione del mittente sia attestata, a pena di esclusione, tramite l'invio di copia del documento di identità. Non verranno considerate valide le domande trasmesse da indirizzi di posta elettronica ordinaria (non certificata).

Qualora il termine di scadenza indicato cada in giorno festivo, la scadenza è fissata al primo giorno feriale utile successivo.

Nell'oggetto della trasmissione telematica dovrà riportarsi la dicitura: selezione a n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato/Codice bando RIC2026RTT-2.

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata rispettivamente dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna fornite dal gestore di posta elettronica ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 11.02.2005 n. 68. L'Amministrazione è autorizzata ad utilizzare, per ogni comunicazione, la posta elettronica certificata (PEC) con piena efficacia e garanzia di conoscibilità degli atti trasmessi da parte del/la candidato/a.

L'Amministrazione universitaria non si assume alcuna responsabilità nel caso in cui i file trasmessi tramite PEC non siano leggibili. L'Amministrazione declina ogni responsabilità per la mancata ricezione di domande, titoli e pubblicazioni, derivante da responsabilità di terzi o da cause tecniche che rendessero impossibile la trasmissione.

Nella domanda il candidato deve dichiarare sotto la sua personale responsabilità:

- 1) il codice selezione RIC2026RTT-2
- 2) le proprie generalità, la data e il luogo di nascita, la residenza (le donne coniugate devono indicare il cognome da nubile);
- 3) il dipartimento;
- 4) il gruppo scientifico-disciplinare e il settore scientifico disciplinare;
- 5) il codice fiscale;
- 6) il recapito prescelto per ricevere ogni comunicazione relativa al presente bando: indirizzo con codice di avviamento postale, numero telefonico, indirizzo di posta elettronica semplice o certificata;
- 7) la cittadinanza posseduta (se italiana, di uno Stato membro dell'UE, familiare di cittadino UE con diritto di soggiorno, cittadinanza di Paesi terzi con permesso di



Università per Stranieri di Perugia

soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo, oppure titolare dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria);

- 8) per i candidati di cittadinanza diversa da quella italiana: di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana;
- 9) (in caso di possesso di un titolo di studio conseguito all'estero) gli estremi del provvedimento di riconoscimento accademico o finalizzato già ottenuto oppure della ricevuta di presentazione della relativa istanza, o l'impegnarsi ad avviare la procedura ai sensi dell'art. 38, commi 3 e 3.2 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii.;
- 10) di aver diritto a partecipare alla selezione in quanto si trova nella condizione prevista dall'art. 2 del presente bando;
- 11) il godimento dei diritti civili e politici in Italia o nello Stato di provenienza;
- 12) di non avere riportato condanne penali ovvero le eventuali condanne subite, indicando gli estremi delle relative sentenze e gli eventuali procedimenti penali pendenti a loro carico;
- 13) l'idoneità fisica all'impiego, fermo restando che essa potrà essere accertata dall'Amministrazione, ai sensi della normativa vigente;
- 14) per i candidati riconosciuti portatori di handicap ai sensi della legge n. 104 del 1992: richiesta riguardo all'ausilio necessario in relazione al proprio handicap e/o all'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove, ai sensi della normativa vigente, richiesta comprovata da apposito certificato rilasciato dalla competente struttura sanitaria pubblica;
- 15) per i candidati con disturbi specifici dell'apprendimento: richiesta riguardo all'ausilio necessario e/o all'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove, ai sensi della normativa vigente, richiesta comprovata da apposito certificato rilasciato dalla competente struttura sanitaria pubblica;
- 16) la posizione rivestita nei riguardi degli obblighi di leva (da indicare solo per i cittadini italiani nati prima del 1985);
- 17) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale ai sensi dell'art. 127 del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato;
- 18) di non ricoprire attualmente e di non aver ricoperto precedentemente la qualifica di professore di prima o di seconda fascia o di ricercatore universitario a tempo indeterminato;
- 19) di non aver usufruito, per almeno un triennio, di contratti da ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della Legge n. 240/2010 (RTT) ai sensi dell'articolo 24 della Legge 240 del 2010, come modificato dal D.L. 36/2022 convertito con L. 79/2022;
- 20) di non avere un grado di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso con un professore o ricercatore appartenente al Dipartimento che effettua la chiamata, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale, o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;



Università
per Stranieri
di Perugia

- 21) di autorizzare l'Università per Stranieri di Perugia al trattamento dei propri dati personali così come previsto dall'art. 13 del bando;
- 22) di acconsentire, nel caso in cui all'Amministrazione pervenga motivata richiesta di accesso agli atti relativa alla procedura ed il candidato rivesta la qualifica di controinteressato, l'invio per via telematica all'indirizzo di posta elettronica indicato nella domanda, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 184/2006, di copia della comunicazione con la quale si notifica la richiesta di accesso e la possibilità di presentare motivata opposizione a detta richiesta, anche per via telematica, entro dieci giorni dal ricevimento della comunicazione stessa;
- 23) di accettare tutte le previsioni contenute nel bando.

Ogni eventuale variazione di quanto dichiarato nella domanda dovrà essere tempestivamente comunicata all'Università. L'Università non assume alcuna responsabilità nel caso di irreperibilità del candidato o di dispersione delle comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato, compresa la mancata o tardiva comunicazione di variazione, oppure dipendenti da disguidi telematici, o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o di forza maggiore.

Il soggetto candidato deve, obbligatoriamente, allegare alla domanda presentata:

- a) copia fronte/retro di un documento di identità in corso di validità;
- b) copia fronte/retro del codice fiscale; per i cittadini stranieri, ove posseduto;
- c) curriculum, redatto in lingua italiana in duplice copia, datato e sottoscritto, relativo alla propria attività scientifica e didattica, predisposto conformemente all'Allegato C del presente provvedimento ovvero ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000. Il curriculum deve contenere dettagliata indicazione di:
 - titoli posseduti;
 - pubblicazioni scientifiche, in regola con la normativa vigente in materia di stampa alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda;
 - attività scientifica svolta;
 - esperienza didattica maturata;
 - periodi di congedo o di documentata assenza dal servizio previsti dalla normativa vigente, diversi da quelli fruiti per motivi di studio;
 - ogni ulteriore elemento ritenuto utile ai fini della valutazione;
- d) documentazione attestante il possesso dei titoli di studio richiesti per la partecipazione;
- e) elenco dei titoli ritenuti utili ai fini della selezione, datato e sottoscritto;
- f) elenco numerato, datato e sottoscritto delle pubblicazioni scientifiche, nel numero massimo di 12, già pubblicate alla data di scadenza del bando ovvero accettate per la pubblicazione, ivi compresa la tesi di dottorato, da presentare con le modalità di cui al successivo art. 4, recante l'indicazione degli autori, del titolo, della casa editrice, della data e del luogo di edizione oppure, per gli articoli in rivista, del titolo della rivista, del numero del fascicolo o del volume e dell'anno di pubblicazione;



Università
per Stranieri
di Perugia

- g) in caso di dottorato conseguito all'estero: la dichiarazione di equivalenza ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001, ovvero quella di equipollenza con il titolo di dottore di ricerca dell'ordinamento universitario italiano rilasciata ai sensi dell'art. 74 del D.P.R. 382/1980 ovvero, nelle more del rilascio della sola determina di equivalenza, la ricevuta di avvenuta consegna dell'istanza agli organi preposti.
- h) in caso di richiesta di ausili e/o tempi aggiuntivi: idonea certificazione rilasciata dalla competente struttura sanitaria pubblica fondante la richiesta di ausili o tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove.

La domanda e ciascuno degli allegati per i quali è richiesta la firma autografa saranno ritenuti validi anche se la stessa non è apposta, essendo il soggetto candidato identificato dal sistema informatico tramite le credenziali di accesso associate all'utenza personale di posta elettronica certificata (PEC).

È considerata validamente prodotta esclusivamente la documentazione pervenuta entro il termine perentorio indicato dal bando.

La domanda sarà protocollata dall'Università per Stranieri di Perugia e contrassegnata da un numero identificativo univoco (ID domanda). A seguito della trasmissione, la persona candidata riceverà conferma di avvenuta acquisizione della domanda, con l'indicazione del numero identificativo assegnato, al medesimo indirizzo PEC utilizzato per l'invio. Il numero identificativo sarà utilizzato ai fini della pubblicazione degli esiti e per ogni comunicazione inerente alla procedura.

Non è ammissibile l'introduzione nella valutazione di titoli conseguiti o presentati successivamente alla data di scadenza del bando, né è consentito il riferimento a documentazione presentata presso questa od altre amministrazioni o allegata ad altra domanda di partecipazione ad altro concorso.

Tutti i candidati sono ammessi alla selezione con riserva di verificare l'effettivo possesso dei requisiti necessari; l'Amministrazione può disporre in qualsiasi momento anche successivamente allo svolgimento della discussione, l'esclusione dalla selezione stessa.

Ai sensi dell'art. 40 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., come modificato dall'art. 15 della Legge n. 183/2011, dal 1° gennaio 2012 non possono essere presentate certificazioni rilasciate da Pubbliche Amministrazioni. Pertanto, i certificati devono essere sostituiti da dichiarazioni sostitutive di certificazioni o dall'atto di notorietà di cui agli artt. 46 e 47 del medesimo D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.

Non verranno valutati i titoli presentati con modalità differenti.

I cittadini extracomunitari regolarmente soggiornanti in Italia possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive secondo le modalità previste per i cittadini dell'Unione Europea, qualora si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani oppure, qualora la produzione di dichiarazioni sostitutive avvenga in applicazione di convenzioni internazionali tra l'Italia e il Paese di provenienza.

I cittadini extracomunitari non soggiornanti in Italia possono allegare alla domanda la scansione di titoli originali o copie autenticate/conformi all'originale. I certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino devono essere conformi alle disposizioni vigenti nello stato stesso e devono altresì essere legalizzati dalle competenti autorità consolari italiane. Agli atti e documenti redatti in lingua



Università
per Stranieri
di Perugia

straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana ovvero da un traduttore ufficiale.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive. Il candidato che rilasci dichiarazioni mendaci è soggetto alle sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia (art. 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445) e decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato dall'Amministrazione emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione (artt. 71 e 75 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445).

Art. 4

Titoli e Pubblicazioni scientifiche

La documentazione, i titoli e le pubblicazioni che i soggetti candidati intendono sottoporre alla valutazione della Commissione devono essere trasmessi esclusivamente mediante posta elettronica certificata (PEC), in formato PDF statico e non modificabile, con invii distinti e separati rispetto a quello relativo alla domanda di partecipazione.

Si precisa che la casella di posta elettronica certificata (PEC) dell'Ateneo non consente la ricezione di comunicazioni contenenti allegati di dimensione complessivamente superiore a 80 MB. Qualora la documentazione ecceda tale limite, il soggetto candidato dovrà procedere alla trasmissione mediante più invii PEC distinti, indicando espressamente, nel primo invio, che la restante documentazione sarà trasmessa con successive comunicazioni. Tutti gli invii dovranno essere effettuati esclusivamente tramite PEC e pervenire entro il termine perentorio stabilito per la presentazione delle domande.

I titoli debbono essere presentati nella lingua di origine e, se diversa da quelle sottoindicate, tradotti in una delle seguenti lingue: italiano, francese, inglese, tedesco e spagnolo. I testi tradotti devono essere presentati, unitamente agli originali, in copia dattiloscritta resa conforme all'originale secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

La numerazione riportata nell'elenco delle pubblicazioni allegato alla domanda di partecipazione deve trovare corrispondenza con la numerazione assegnata alle pubblicazioni inviate. Le pubblicazioni contenute nell'elenco ma non prodotte o l'invio di pubblicazioni non comprese nell'elenco allegato alla domanda non verranno prese in considerazione dalla Commissione giudicatrice. In caso di superamento del limite massimo di pubblicazioni, previsto all'allegato per la procedura alla quale si intende partecipare, la Commissione Giudicatrice valuterà le stesse secondo l'ordine indicato nell'elenco, fino alla concorrenza del limite stabilito. Ai sensi del D.M. 243/2011, la tesi di dottorato è da considerare una pubblicazione, e quindi, nel caso in cui il candidato intenda presentarla, dovrà conteggiarla nel numero massimo indicato.

Per i lavori stampati in Italia: devono risultare gli autori, il titolo, la casa editrice, la data e il luogo di edizione oppure il titolo, il numero della raccolta o del volume e l'anno di riferimento.

Per le pubblicazioni editte in Italia anteriormente al 2 settembre 2006 devono essere rispettati gli adempimenti previsti dall'art. 1 del Decreto Legislativo Luogotenenziale n.



Università
per Stranieri
di Perugia

660/1945; a partire dal 2 settembre 2006 devono essere adempiuti gli obblighi previsti dalla Legge n. 106/2004 e dal relativo Regolamento emanato con D.P.R. 252/2006.

Per le pubblicazioni editate all'estero: deve risultare la data e possibilmente il luogo di pubblicazione o, in alternativa, il codice ISBN o altro equivalente. Le pubblicazioni dovranno essere presentate nella lingua di origine e, se diversa da quelle di seguito indicate, tradotte in una delle seguenti lingue: italiano, francese, inglese, tedesco e spagnolo. Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana ovvero da un/a traduttore/rice ufficiale.

Per le pubblicazioni digitali dovrà comunque essere allegata copia cartacea o digitale, con l'indicazione del sito o della rivista on-line su cui il testo è stato pubblicato.

I testi o gli articoli accettati per la pubblicazione, entro la data di scadenza del bando, devono essere presentati insieme al documento di accettazione dell'editore. Sono considerate valutabili esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti è presa in considerazione anche in assenza di tali condizioni.

Per le pubblicazioni in collaborazione, ai fini della relativa enucleazione, il candidato può allegare dichiarazione che attesti il proprio contributo. In mancanza, le pubblicazioni in collaborazione possono essere oggetto di valutazione, purché sia possibile enucleare l'apporto individuale del candidato sulla base dei criteri individuati dalla commissione giudicatrice.

L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli richiedendo i documenti originali da cui sono stati tratti i pdf presentati nella domanda.

Non è consentito il riferimento a documenti o pubblicazioni presentati presso questa od altre amministrazioni o a documenti allegati ad altra domanda di partecipazione ad altro concorso.

È onere del soggetto candidato, accertarsi prima dell'invio della domanda, di aver allegato tutti i titoli e le pubblicazioni.

Art. 5 **Esclusione dalla selezione**

I candidati sono ammessi con riserva alla selezione.

Comporta l'esclusione dalla partecipazione alla procedura:

- 1) la domanda inviata con modalità diversa da quella indicata all'art. 3 del bando;
- 2) la mancanza dei requisiti di partecipazione di cui all'articolo 2 del bando;
- 3) il mancato rispetto dei termini di invio della domanda di partecipazione;
- 4) la mancanza della copia del documento di identità in corso di validità essendo elemento essenziale per la validità della domanda di partecipazione e delle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000;
- 5) la sussistenza di situazioni di incompatibilità.



Università
per Stranieri
di Perugia

L'esclusione dalla procedura di selezione è disposta, in qualsiasi momento, con motivato decreto del Rettore, e notificata alla persona interessata.

Art. 6 Lavori della Commissione

La Commissione, nominata dal Rettore, su proposta del Dipartimento che ha attivato la procedura, è composta da tre professori, di cui almeno un Professore di prima fascia. Almeno due componenti devono essere esterni all'Ateneo.

I commissari devono essere in ruolo presso atenei italiani o stranieri. I commissari provenienti da atenei italiani devono appartenere al gruppo scientifico disciplinare oggetto della selezione ed essere in possesso della valutazione positiva, prevista dall'art. 6, comma 7, Legge n. 240/2010. I commissari esteri sono individuati fra docenti di comprovato riconoscimento scientifico, inquadrati in un ruolo equivalente sulla base di tabelle ministeriali di corrispondenza fra posizioni accademiche e attivi in un ambito corrispondente al Gruppo Scientifico Disciplinare oggetto di selezione. Tale corrispondenza è attestata dal Consiglio di Dipartimento interessato sulla base del D.M. 10 maggio 2023, n. 456 ed eventuali successive modificazioni e integrazioni.

Un componente è scelto dal Dipartimento, mentre gli altri vengono sorteggiati da una rosa di nominativi, aventi i requisiti sopra indicati, proposta dal Dipartimento in numero doppio rispetto ai componenti da sorteggiare, garantendo - per quanto possibile - l'equilibrata rappresentanza di genere. Il sorteggio avviene alla presenza di una Commissione composta da due funzionari del personale tecnico-amministrativo e da un delegato del Rettore, utilizzando procedure idonee a garantire la trasparenza, la pubblicità e l'imparzialità dello stesso. In caso di sostituzione di un commissario si attinge alla lista usata per il sorteggio seguendo l'ordine derivante dal sorteggio medesimo.

La nomina della Commissione è resa pubblica tramite il sito web dell'Università, nella sezione predisposta per la procedura nonché all'Albo on-line.

Dalla data di pubblicazione del decreto di nomina della Commissione decorre il termine perentorio di 7 giorni per la presentazione al Rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di riconsiderazione dei commissari. Decorso tale termine la Commissione può procedere al proprio insediamento.

La rinuncia alla nomina o le dimissioni di un commissario per sopravvenuti impedimenti devono essere adeguatamente motivate e documentate e producono effetti solo dopo l'emanazione del provvedimento di accettazione del Rettore.

La Commissione individua al proprio interno un Presidente e un segretario verbalizzante.

Le Commissioni svolgono i lavori alla presenza di tutti i componenti, assumono le proprie deliberazioni a maggioranza assoluta e possono avvalersi di strumenti telematici di lavoro collegiale. Resta tuttavia obbligatoria la compresenza fisica di almeno due commissari e di tutti i candidati in occasione della discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica, ivi compreso l'accertamento della conoscenza della lingua straniera o della lingua italiana per i concorrenti stranieri. Il terzo commissario può eventualmente partecipare mediante collegamento telematico, previa autorizzazione del Presidente della Commissione. L'adozione della modalità in presenza per tale fase è disposta al fine di assicurare la massima trasparenza, integrità e l'efficacia del confronto



Università
per Stranieri
di Perugia

diretto e osservabile. Solo in casi di comprovata eccezionalità, e purché siano comunque assicurati i requisiti di pubblicità, trasparenza e regolarità delle operazioni, potrà essere autorizzato lo svolgimento telematico anche da parte dei candidati, previa presentazione di motivata e documentata istanza all'Amministrazione, da trasmettere con congruo anticipo rispetto alla data fissata per la prova. Per l'accertamento della conoscenza della lingua straniera la Commissione si può avvalere del supporto di uno o più esperti.

Qualora la discussione si svolga in modalità telematica, si rinvia alle Linee guida approvate con D.R. n. 183 dell'11.05.2026. Tutti i soggetti candidati e i membri delle commissioni sono tenuti a consultare le sopracitate Linee guida, al fine di conoscere le modalità di accesso, le regole comportamentali e le misure di sicurezza previste. Le Linee guida sono pubblicate sul sito istituzionale dell'Università nella sezione dedicata a Atti amministrativi generali.

La Commissione deve concludere entro 4 mesi dalla nomina. Tale periodo può essere prorogato per una sola volta e per non più di un mese, per comprovati motivi segnalati dal Presidente della Commissione. Decorso il termine per la conclusione dei lavori senza la consegna degli atti, il Rettore procederà a sciogliere la Commissione e a nominarne una nuova in sostituzione della precedente, su proposta del Dipartimento. Ai fini del computo dei termini, il mese di agosto è, in via ordinaria, escluso, fatti salvi i casi di comprovata necessità e urgenza rappresentati dall'Amministrazione e se collegati al finanziamento del posto.

La selezione viene effettuata mediante valutazione preliminare dei candidati con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, secondo i criteri definiti dal DM 243/2011 e successive modificazioni

A seguito della valutazione preliminare, i candidati comparativamente più meritevoli, in misura compresa tra il 10 e il 20 per cento del numero degli stessi e comunque non inferiore a sei unità, sono ammessi alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica con la Commissione.

I candidati sono tutti ammessi alla discussione, senza valutazione preliminare, qualora il loro numero sia pari o inferiore a sei.

L'elenco dei candidati ammessi alla discussione è pubblicato sul sito dell'Ateneo solo se il numero dei candidati è superiore a sei. Tale discussione con la Commissione può assumere anche la forma di un seminario aperto al pubblico. Lo svolgimento di tale seminario non costituisce prova orale.

Il luogo, la data e l'orario di svolgimento della discussione/del seminario e della prova di lingua sono pubblicati, per tutti i candidati, almeno quindici giorni prima della data fissata. In caso di rinvio, la nuova data è resa nota sul sito. Qualora la Commissione opti per lo svolgimento della discussione in forma di seminario, essa provvederà alla definizione del tema - comunque nell'ambito del GSD e del SSD di riferimento - che sarà parimenti pubblicato sul sito.

Tutte le comunicazioni ai candidati, comprese le convocazioni per l'effettuazione della discussione dei titoli e delle pubblicazioni, avverranno tramite pubblicazione sul sito web dell'Università, all'indirizzo: Concorsi e selezioni per personale docente, nella sezione riferita alla presente selezione nonché all'Albo Ufficiale dell'Ateneo. La pubblicazione



Università
per Stranieri
di Perugia

della data di convocazione ha valore di notifica a tutti gli effetti ed avverrà nel rispetto dei termini previsti dalla legge. La mancata presentazione è considerata esplicita e definitiva manifestazione della volontà di rinunciare alla selezione.

Art. 7 **Criteri e modalità di valutazione**

La Commissione attribuisce il punteggio a ciascun candidato in coerenza con i criteri individuati dal decreto ministeriale 25 maggio 2011, n. 243, "Criteri e parametri per la valutazione preliminare dei candidati di procedure pubbliche di selezione dei destinatari di contratti di cui all'art. 24, comma 2, lettera c) della legge 30 dicembre 2010, n. 240", dando conto dei parametri bibliometrici/non bibliometrici applicati al GSD.

La valutazione è espressa dalla Commissione in centesimi su:

- titoli e curriculum;
- pubblicazioni scientifiche;
- consistenza complessiva della produzione scientifica di ogni candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

La valutazione complessiva è espressa in centesimi, con punteggio massimo attribuibile a ciascun candidato pari a 100 punti. La Commissione determina i massimali di punteggio per ciascuna delle predette voci, assicurando un'equilibrata ponderazione:

- tra 30 e 40 punti per titoli e curriculum;
- tra 40 e 50 punti per le pubblicazioni scientifiche;
- tra 10 e 20 punti per la consistenza, l'intensità e la continuità della produzione scientifica.

La determinazione dei punteggi massimi attribuibili per ciascuna delle voci di valutazione avviene con decisione della Commissione, assunta in sede di prima riunione e formalizzata nei verbali, anche in relazione alla tipologia del gruppo scientifico-disciplinare messo a bando, e nel rispetto dei criteri di proporzionalità e coerenza complessiva della valutazione, fermo restando che il punteggio totale non può superare 100 punti. Il verbale contenente tali determinazioni è reso pubblico. Trascorsi sette giorni dall'avvenuta pubblicizzazione dei criteri di valutazione, la Commissione giudicatrice può intraprendere la fase valutativa della procedura pubblica selettiva.

La discussione pubblica con i candidati ritenuti maggiormente qualificati non comporta attribuzione di punteggio ma è finalizzata ad approfondire:

- i contenuti scientifici delle pubblicazioni e del curriculum;
- l'impostazione metodologica della ricerca;
- l'esperienza accademica e formativa documentata del candidato;
- le esperienze e le competenze del candidato in materia di valorizzazione e trasferimento dei risultati della ricerca, divulgazione scientifica, collaborazione con enti pubblici o privati, e iniziative di impatto sociale o territoriale, maturate presso enti o istituzioni, in Italia o all'estero.

La prova orale, che può assumere anche la forma di un seminario aperto al pubblico, è diretta ad accertare la conoscenza della lingua straniera e, per i candidati stranieri, della



Università
per Stranieri
di Perugia

lingua italiana. Essa ha valore di idoneità e non concorre alla determinazione del punteggio complessivo. Il giudizio è espresso secondo la seguente scala: insufficiente, sufficiente, buono, ottimo. Il conseguimento di un giudizio almeno 'sufficiente' costituisce requisito necessario per l'idoneità complessiva del candidato.

Solo a seguito della discussione, la Commissione attribuisce un punteggio ai titoli e al curriculum, a ciascuna delle pubblicazioni scientifiche presentate dai candidati ammessi e alla consistenza, all'intensità e alla continuità della produzione scientifica.

Sulla base dei punteggi così attribuiti la Commissione individua un vincitore e colloca gli altri in ordine di merito, formulando apposita graduatoria. Sono inseriti nella graduatoria i candidati che conseguono un punteggio complessivo pari o superiore a 70 punti su 100 complessivi con un giudizio almeno 'sufficiente' nella prova di lingua. Il punteggio costituisce il criterio per l'individuazione del vincitore e della graduatoria di idonei.

A parità di punteggio, è preferito il candidato di età anagrafica più giovane.

Art. 8

Accertamento della regolarità degli atti

La Commissione giudicatrice, conclusi i lavori, trasmette gli atti al Responsabile del procedimento di cui al successivo articolo 13.

Gli atti della commissione sono costituiti dai verbali delle singole riunioni - dei quali sono parte integrante i giudizi in caso di valutazione preliminare - e dalla relazione finale dei lavori svolti.

Il Rettore, entro trenta giorni dalla consegna degli atti da parte della Commissione, ne accerta con proprio decreto la regolarità formale. Il decreto rettorale di approvazione degli atti e gli esiti della procedura, ivi compresa l'eventuale graduatoria di merito, con l'indicazione dei candidati mediante numero identificativo univoco (ID domanda), sono pubblicati sul sito istituzionale dell'Università. Dalla data di pubblicazione decorrono i termini per eventuali impugnazioni.

Dell'esito della procedura è data comunicazione al vincitore e al Dipartimento interessato. Nessuna comunicazione verrà data agli altri candidati.

Nel caso in cui riscontri vizi di forma il Rettore rinvia, con provvedimento motivato, gli atti alla Commissione affinché questa provveda con tempestività alla regolarizzazione.

Art. 9

Proposta di chiamata

Entro trenta giorni dall'approvazione degli atti da parte del Rettore, il Consiglio del Dipartimento proponente formula la proposta di chiamata con delibera assunta con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei professori di prima e seconda fascia ad esso afferenti, individuando la data di decorrenza del contratto, tenuto conto della calendarizzazione delle prese di servizio del personale docente e ricercatore deliberate dall'Ateneo. A seguito e sulla base della delibera così assunta, la chiamata viene disposta con delibera del Consiglio di Amministrazione, acquisito il parere del Senato Accademico.

La graduatoria di idonei è utilizzabile entro 6 mesi dal decreto rettorale di approvazione degli atti esclusivamente in caso:



Università
per Stranieri
di Perugia

- a) di impossibilità di perfezionare la chiamata per difetto dei requisiti dichiarati nella domanda di partecipazione, quale il mancato conseguimento dell'equivalenza/equipollenza del titolo straniero;
- b) rinuncia alla nomina del vincitore;
- c) mancato superamento del periodo di prova;
- d) dimissioni entro i tre mesi dalla presa di servizio,
- e) per sopravvenuta impossibilità a proseguire il rapporto per cause oggettive non imputabili all'interessato.

L'utilizzo della graduatoria è subordinato alla verifica documentale dell'evento che abbia determinato la vacanza del posto; la relativa decisione è adottata con provvedimento motivato del Rettore, su proposta del Dipartimento.

Art. 10 Rapporto di lavoro

Il candidato vincitore stipula un contratto individuale di lavoro subordinato a tempo determinato, con regime di impegno a tempo pieno, ai sensi dell'art. 24 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, come modificato dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79 che dovrà essere sottoscritto nel termine perentorio di 90 giorni dalla data di approvazione degli atti della procedura.

Il contratto ha durata complessiva pari a sei anni e non è rinnovabile. Ai fini della durata del rapporto instaurato con il titolare del contratto, i periodi trascorsi in aspettativa per maternità, paternità o motivi di salute, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, non sono computati, su richiesta dell'interessato.

Le attività oggetto del contratto e la sede di svolgimento delle attività sono quelle indicate all'art. 1 del presente bando.

Ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, il vincitore è tenuto a presentare tutta la documentazione richiesta dalla normativa vigente per l'instaurazione di rapporti di lavoro subordinato a tempo determinato presso le pubbliche amministrazioni.

Il rapporto di lavoro è soggetto a un periodo di prova della durata di tre mesi. La valutazione del periodo di prova compete al responsabile della struttura dipartimentale, sentito il Responsabile del progetto. Durante il periodo di prova ciascuna delle parti può recedere dal rapporto con effetto immediato dalla ricezione della relativa comunicazione, ai sensi dell'art. 2096 del codice civile. Le modalità di svolgimento del periodo di prova e le eventuali condizioni di recesso sono disciplinate dall'art. 20 del relativo Regolamento di Ateneo.

Il contratto è assoggettato a tutti gli adempimenti previsti per i restanti rapporti di lavoro subordinato stipulati con l'Università per Stranieri di Perugia.

L'impegno annuo complessivo per lo svolgimento di attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti è pari a 350 ore. Ai fini della rendicontazione dei progetti di ricerca, la quantificazione figurativa delle attività annue di ricerca, didattica,



Università per Stranieri di Perugia

didattica integrativa e servizio agli studenti è pari a 1.500 ore annue per i ricercatori a tempo pieno.

Il ricercatore presta la propria opera secondo quanto stabilito dal contratto e nell'ambito della programmazione degli organi competenti.

Il ricercatore articola la prestazione lavorativa di concerto con il Responsabile del progetto. Lo svolgimento dell'attività di ricerca deve essere autocertificato semestralmente dal ricercatore e validato dal Responsabile del progetto o, in mancanza, dal Direttore del Dipartimento. Laddove richiesto, al fine di verificare la ripartizione del monte ore destinato alle attività di ricerca del ricercatore, è utilizzabile il sistema di time-sheet di Ateneo.

L'autocertificazione delle attività di didattica, didattica integrativa e servizio agli studenti avviene:

- a) tramite compilazione del registro digitale delle lezioni, per quanto riguarda lo svolgimento degli insegnamenti;
- b) tramite compilazione del consuntivo digitale delle attività didattiche per tutte le altre attività connesse alla didattica.

Il ricercatore:

- partecipa alle Commissioni di verifica del profitto degli studenti e alle prove finali per il conseguimento del titolo di studio rilasciato dall'Università, anche seguendo lo svolgimento delle tesi;
- svolge attività di tutorato e orientamento nei confronti degli studenti, fissando un calendario di ricevimento;
- può assumere funzioni di responsabilità su progetti di ricerca nel rispetto della normativa vigente;
- partecipa alle attività del Dipartimento e alle riunioni dei Consigli di Corso secondo le modalità disciplinate dal Regolamento del Dipartimento.

Il ricercatore è sottoposto ai controlli sanitari previsti dal D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e successive modificazioni e integrazioni.

La competenza disciplinare è regolata dall'art. 10 della Legge n. 240/2010.

Al ricercatore si applicano:

- le disposizioni statutarie e regolamentari dell'Ateneo che disciplinano l'elettorato attivo e passivo negli organi accademici dei ricercatori universitari, in relazione al regime di impegno;
- le disposizioni vigenti in materia di lavoro subordinato pubblico, anche con riferimento al trattamento fiscale, assistenziale e previdenziale previsto per i redditi da lavoro dipendente;
- le disposizioni normative vigenti in materia di tutela della genitorialità, malattia, infortunio e sicurezza nei luoghi di lavoro.

Il ricercatore è tenuto al rispetto degli obblighi di comportamento previsti dalla normativa vigente, dal Codice di comportamento dei dipendenti pubblici e dal Codice Etico di Ateneo.

Il regime delle incompatibilità, delle aspettative e dello svolgimento di ulteriori incarichi è disciplinato dall'art. 18 del relativo Regolamento di Ateneo per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato in tenure track (RTT).



Università
per Stranieri
di Perugia

Al rapporto di lavoro instaurato ai sensi del presente bando si applicano le incompatibilità previste per i dipendenti delle pubbliche amministrazioni e, in particolare, le disposizioni di cui all'art. 53 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, nonché il Regolamento di Ateneo in materia di autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni, nel testo vigente.

Art. 11 **Trattamento economico**

Il trattamento economico del ricercatore a tempo determinato è pari al trattamento iniziale spettante al ricercatore confermato a tempo pieno, elevato del 10 per cento, per un costo annuo lordo percipiente, ai sensi del D.P.R. 232/2011, come rivalutato con D.P.C.M. 4 luglio 2025, pari a € 43.146,71 annui e verrà corrisposto in soluzioni mensili.

Il trattamento economico è rivalutato annualmente nella misura e con le modalità stabilite per gli adeguamenti stipendiali del personale in regime di diritto pubblico, di cui all'articolo 3, comma 2, del D. Lgs. n. 165/2001. Ai ricercatori a tempo determinato non si applicano le progressioni economiche e di carriera previste per i ricercatori a tempo indeterminato.

Art. 12 **Trattamento dei dati personali**

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti dall'Università per Stranieri di Perugia in qualità di Titolare del trattamento, sulla base delle normative e regolamenti citati in premessa e all'art. 1 del bando, per le finalità di gestione della presente procedura di valutazione comparativa. Saranno trattati con strumenti manuali, informatici e telematici, idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati.

I dati personali sono raccolti e trattati nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, pertinenza, completezza e non eccedenza rispetto alle finalità per le quali sono stati raccolti.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla selezione.

Ai candidati sono riconosciuti, ai sensi del Regolamento UE 2016/679, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica e l'aggiornamento e, nei casi previsti dalla legge e in mancanza di interessi legittimi prevalenti dell'Università per Stranieri di Perugia, il diritto di chiederne la cancellazione e la limitazione del trattamento.

Le richieste per l'esercizio dei diritti sopraelencati devono essere indirizzate al Titolare del trattamento e/o al Responsabile della protezione dati.

I dati di contatto sono i seguenti:

Titolare del trattamento: e-mail rettore@unistrapg.it o PEC protocollo@pec.unistrapg.it;

Responsabile della protezione dati: e-mail rpd@unistrapg.it.

L'informativa sul trattamento dei dati personali dei candidati a procedure di reclutamento del personale docente è consultabile sul sito web dell'Università per



Università
per Stranieri
di Perugia

Stranieri al link:
<https://www.unistrapg.it/sites/default/files/docs/documentazione/privacy/informativa-reclutamento-docenti.pdf>.

Art. 13 Responsabile del procedimento

Ai sensi di quanto disposto dall'articolo 5 della legge 7 agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento di cui al presente bando è la dott.ssa Francesca Massa, Responsabile del Servizio Personale Docente, Area Risorse Umane, Piazza Fortebraccio 4, 06123 Perugia, telefono 075 5746247-231-232 e-mail personale.docente@unistrapg.it. La struttura amministrativa competente è individuata nel Servizio Personale Docente, Area Risorse Umane dell'Università per Stranieri di Perugia.

Art. 14 Pubblicità e disposizioni finali

L'Avviso del presente bando è pubblicizzato sulla Gazzetta Ufficiale - IV serie speciale Concorsi ed Esami; è data pubblicità altresì sul sito del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca, nonché sul Portale dell'Unione Europea. Il testo integrale è pubblicato sul sito web dell'Ateneo.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, valgono, in quanto applicabili, le disposizioni previste dalla normativa citata nelle premesse del presente decreto, nonché le leggi vigenti in materia.

L'Università si riserva il diritto di procedere alla revoca della procedura selettiva in parola, ovvero di non procedere all'assunzione del vincitore, qualora venissero meno le garanzie di carattere finanziario, o attinenti alla disponibilità di punto organico, a copertura del posto bandito ovvero, in relazione ai tempi della procedura, qualora non fosse consentita l'assunzione del vincitore nel rispetto della normativa attualmente vigente.

IL RETTORE
Prof. Valerio DE CESARIS

ALLEGATO A: "MODELLO DI DOMANDA"

ALLEGATO B: "DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE (art. 46 D.P.R. 28.12.2000, n. 445) e DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ (art. 47 D.P.R. 28.12.2000, n. 445)"

ALLEGATO C: "CURRICULUM DELL'ATTIVITÀ SCIENTIFICA E DIDATTICA"

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.